

Introduzione di un limite di pensionamento nella riscossione delle prestazioni di vecchiaia dal 1° gennaio 2021

La PAT-BVG può guardare indietro ad un anno di attività 2019 eccellente, per quanto concerne sia la rendita di investimenti maturata sia la crescita. Le cifre esatte saranno comunicate immediatamente non appena disponibili.

È responsabilità degli organi direttivi garantire la straordinaria stabilità strutturale e finanziaria della PAT-BVG anche in futuro e di rinforzarla ulteriormente, se necessario, con adattamenti massicci.

La informiamo quindi volentieri in anticipo in merito ad un tale provvedimento per la riscossione delle prestazioni di vecchiaia. A partire dal 1° gennaio 2021 sarà possibile la conversione in una rendita di vecchiaia fino ad un avere di vecchiaia disponibile di CHF 1'500'000 (limite di pensionamento). L'aver di vecchiaia che supera questo montante deve essere riscosso in forma di capitale. Per gli assicurati che hanno svolto un versamento tra il 1° gennaio 2018 e il 31 dicembre 2019, questa regola è valida solo dal 1° gennaio di quest'anno, dopo che dall'ultimo versamento nella cassa pensioni saranno trascorsi 3 anni interi.

In considerazione del più recente sviluppo degli interessi ancora negativi su un vasto fronte, la situazione si è ulteriormente intorbidita nonostante l'anno di investimenti nel complesso molto soddisfacente. Il Consiglio della fondazione ritiene tuttavia possibile rinunciare ad un'ulteriore e anticipata riduzione dei tassi di conversione, determinanti per l'ammontare della rendita di vecchiaia.

St. Gallen, 24.1.2020